

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 03370/2020 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 3370 del 2020, proposto da

Comune di San Nicola La Strada, Comune di Casagiove, Comune di Recale, Comune di Capodrise, Circolo Legambiente Caserta, Movimento Speranza per Caserta, Norma Naim, Francesco Apperti, in p.l.r.p.t., rappresentati e difesi dall'avvocato Paolo Centore, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto in Napoli, alla Via Santa Lucia n°15.

***contro***

Comune di Caserta, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Sergio Turturiello, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto in Napoli al Viale Gramsci n. 16 – Studio Abbamonte.

***per l'annullamento***

- della delibera di Giunta Comunale di Caserta n°79 del 26/06/2020, mai notificata, in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Caserta dal 26/06/2020 per 15 giorni naturali e consecutivi, avente ad oggetto l'approvazione e la localizzazione

del progetto definitivo di un impianto per smaltimento dei rifiuti urbani denominato impianto di compostaggio con recupero di biometano;

- nonché di ogni altro atto presupposto e/o presupponente quelli impugnati, connesso e conseguente, se ed in quanto lesivo degli interessi dei ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Caserta;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 8 novembre 2023 il dott. Domenico De Falco e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale.

Rilevato che già con l'ordinanza presidenziale n. 1173/2021 questa Sezione aveva disposto incumbenti istruttori, onerando il Comune di Caserta di produrre gli *“atti e documenti in base ai quali l'atto impugnato è stato emanato, quelli in esso citati e quelli che l'amministrazione ritiene utili al giudizio, ivi compresi eventuali documentati chiarimenti in ordine alla ‘persistente attualità’ dell'approvazione e localizzazione dell'impianto per smaltimento dei rifiuti urbani denominato impianto di compostaggio con recupero di biometano, censurato”*;

Rilevato a seguito di tale provvedimento il Comune di Caserta ha depositato solo gli atti relativi alla fase di progettazione tecnica, ma non ha prodotto i richiesti chiarimenti con riguardo alla scelta della localizzazione dell'impianto anche in reazione alle ragioni dell'eventuale esclusione dell'ulteriore sito di Gradilli individuato nella Delibera della Giunta comunale n. 112/2017 come alternativo a quello di Ponteselice;

Rilevato pertanto con ordinanza collegiale n. 7280/2022 questa Sezione ha ribadito la richiesta di fornire i chiarimenti in questione e precisato che essi avrebbero dovuto includere anche la conferma della persistenza dell'interesse del Comune di Caserta alla contestata collocazione dell'impianto alla luce del Parere negativo della Soprintendenza di Caserta n. 13176 del 21 giugno 2022 e del decreto dirigenziale

regionale del 10 agosto 2022 che ha confermato la sottoposizione a VIA del progetto dell'impianto di compostaggio;

Rilevato che anche tale ordinanza non ha avuto seguito nonostante sia stata ribadita con ordinanza 14 giugno 2023, n. 3620, rimasta anch'essa senza esito;

Rilevata la persistente inadempienza del Comune alle richieste istruttorie di questo Tribunale;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini del decidere, di disporre una verifica, ai sensi dell'art. 66 c.p.a., alla quale provvederà il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con ampia facoltà di delega ad un funzionario del medesimo Ministero specificamente esperto nelle discipline cui l'oggetto della verifica inerisce, affinché sia fornita risposta al seguente quesito:

*“Letti gli atti ed esaminati i documenti prodotti in giudizio e compiuto ogni accertamento necessario o utile ai fini dell'espletamento dell'incarico, compresi eventuali sopralluoghi ed accessi ad uffici pubblici con estrazione di documenti, dica il Verificatore, anche alla luce della documentazione acquisita presso il Comune o altri enti pubblici se sussiste ancora la praticabilità della realizzazione dell'impianto oggetto di causa alla luce del Parere negativo della Soprintendenza di Caserta n. 13176 del 21 giugno 2022 e del decreto dirigenziale regionale del 10 agosto 2022 che ha confermato la sottoposizione a VIA del progetto dell'impianto di compostaggio;*

*Dica il Verificatore se riscontra l'esistenza di documenti comunali da cui risulta la persistenza dell'interesse del Comune di Caserta alla realizzazione dell'impianto anche successivamente agli atti della soprintendenza;*

*In caso di risposta positiva al quesito precedente, dica il verificatore se l'Amministrazione abbia deciso di collocare l'impianto presso il sito di Ponteselice ovvero presso quello di Gradilli e sulla base di quali atti e istruttorie comunali si evinca tale scelta”;*

Ritenuto di disporre che l'incombente istruttorio venga svolto con le seguenti

modalità:

- il Verificatore avrà accesso al fascicolo di causa tramite la piattaforma PAT, nonché agli atti e documenti esistenti presso il Comune di Caserta e di San Nicola La Strada e presso ogni altra pubblica amministrazione;

- la relazione conclusiva, con allegata documentazione giustificativa, dovrà essere depositata entro il termine del 30 aprile 2024;

Ritenuto di riconoscere al Verificatore un anticipo sul compenso di € 1.000,00 (mille/00), oltre accessori di legge, ponendolo provvisoriamente a carico del Comune di Caserta che ha dato causa alla disposta verifica.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) dispone gli incumbenti istruttori di cui in motivazione.

Fissa per la trattazione del merito del giudizio l'udienza del 3 luglio 2024

Ordina alla Segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza alle parti e al Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 8 novembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Vincenzo Salamone, Presidente

Gianmario Palliggiano, Consigliere

Domenico De Falco, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Domenico De Falco**

**IL PRESIDENTE**  
**Vincenzo Salamone**

**IL SEGRETARIO**

